



Provincia di Modena

IL PRESIDENTE

Atto numero 148 del 08/08/2022

OGGETTO: CONFERIMENTO MANDATO AI LEGALI DELL'UFFICIO AVVOCATURA UNICO A RAPPRESENTARE LA PROVINCIA DI MODENA CON LA COSTITUZIONE DI PARTE CIVILE NEL PROCEDIMENTO PENALE A CARICO DEL SIG. S.M., A SEGUITO DEL FEMMINICIDIO AVVENUTO A CASTELFRANCO EMILIA IN DATA 13.6.2022..

A seguito dell'ordine del giorno presentato in data 13.7.2022 dalla consigliera provinciale, Dott.ssa Maurizia Rebecchi, conseguentemente alle notizie apparse sulla stampa nazionale relativamente ad un gravissimo episodio di violenza familiare avvenuto il 13 giugno 2022 a Castelfranco Emilia in cui sono state uccise due donne: Renata Alexandra Trandafir e Gabriela Trandafir, rispettivamente figlia e madre, per mano del marito della sig.ra Gabriela, sig.S.M., il Consiglio provinciale, con deliberazione n. 70 del 20.7.2022, ne ha approvato il testo, con gli emendamenti proposti, ed impegnato il Presidente a:

- Costituirsi parte civile nel processo per il duplice omicidio di due donne, madre e figlia, commesso nel Comune di Castelfranco Emilia lo scorso 13 giugno;
- programmare interventi formativi inerenti l'educazione alla parità tra uomini e donne, attraverso la promozione dell'immagine e del ruolo delle Consigliere di Parità, che sono nominate con Decreto Ministeriale ratificato dalla Provincia e che possono intervenire nei settori dell'educazione, della formazione e del lavoro;
- dare vita, attraverso la promozione di questo ruolo, ad "una prospettiva di genere", attuando e concretizzando quelle misure atte a garantire le pari opportunità, fornendo indirizzi operativi per l'applicazione degli strumenti di conciliazione dei tempi di vita e lavoro, contribuendo a rafforzare le politiche di contrasto alla violenza di genere nei diversi contesti ambientali, sociali e lavorativi, per sviluppare una cultura organizzativa di qualità tesa a promuovere il rispetto della dignità delle persone;
- offrire eventuale supporto agli Enti Locali affinché attuino tutti gli strumenti in loro possesso per tutelare le donne, le mamme e le mogli;
- continuare nella costante relazione con Prefettura di Modena, Forze dell'Ordine e con il Comando dell'Arma dei Carabinieri per rafforzare la presenza sempre operativa anche nei centri in cui oggi i presidi sono più difficoltosi;
- proseguire il lavoro per costituire nell'area Castelfranco Emilia - Vignola la Compagnia Carabinieri a supporto del lavoro delle Stazioni locali che rappresentano presidio capillare sui territori.

La legge n. 56/2014 di riforma delle Province, infatti, pur avendone riformulato le competenze, ha stabilito che, tra le funzioni fondamentali, vi sia il "controllo dei fenomeni discriminatori in ambito occupazionale e promozione delle pari opportunità sul territorio provinciale" (art. 85), in tal modo confermando l'attenzione del legislatore nazionale alle politiche

di eguaglianza, che non si è persa nel tempo ma ha avuto continue conferme nazionali ed internazionali, prima fra tutte quelle dell'Unione Europea che ha fissato diversi obiettivi di sviluppo delle politiche di genere nei diversi Stati membri, nonché nel contrasto a qualsiasi forma di discriminazione negli ambiti lavorativi, economici e sociali.

Sono diverse le normative che si pongono come finalità le pari opportunità, partendo dalla Carta Costituzionale che ha riconosciuto il diritto di voto agli uomini e alle donne, concretizzando in tal modo la eguaglianza giuridica e sociale, così come specificato nell'ordine del giorno approvato dal Consiglio provinciale con l'atto n. 70/2022.

La Provincia di Modena, fra l'altro, ha sottoscritto in data 8 marzo 2017 il nuovo *"Protocollo d'Intesa per la Promozione di Strategie condivise finalizzate alla prevenzione ed al contrasto del fenomeno della violenza nei confronti delle donne"* dando seguito al precedente protocollo del 2007, per rafforzare l'adozione di strategie condivise nella prevenzione e nel contrasto del fenomeno avvalendosi delle competenze, del contributo di conoscenza, di esperienza e della collaborazione dei diversi enti ed organismi firmatari.

Trattandosi di un procedimento penale in materia particolarmente delicata in quanto coinvolge interessi pubblici e configurandosi come un danno morale arrecato alla Provincia ed alla collettività che la stessa rappresenta e tutela, il segnale politico che si vuole dare è quello del contrasto alla cultura della violenza e della violenza di genere, come manifestazione discriminatoria ed espressione più grave di relazioni di potere diseguale tra uomini e donne.

Pertanto, si deve procedere con la nomina dei legali dell'Ufficio Avvocatura Unico per la costituzione di parte civile dell'Ente e della sua comunità nel procedimento penale in oggetto che, a seguito di indagini svolte dalla Procura della Repubblica per i fatti di cui in premessa, sarà avviato dal Tribunale di Modena.

Con deliberazione n. 6 del 30.9.2015 l'Assemblea dei Sindaci della Provincia ha adottato le norme statutarie che, all'art. 9, prevedono il potere di rappresentanza in giudizio dell'Ente da parte dei dirigenti in relazione alle loro competenze gestionali nonché la decisione sulla promozione e la resistenza alle liti nelle materie di rispettiva competenza mentre rimane al Presidente la rappresentanza istituzionale e processuale della Provincia in caso di contenziosi riguardanti atti emanati dagli organi di governo di indirizzo politico amministrativo propri del Consiglio o dello stesso Presidente.

Il responsabile del procedimento è la dirigente del Servizio Affari Generali e Polizia provinciale, dr.ssa Patrizia Gambarini.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, l'Ente Provincia di Modena, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornire informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali, consultabili nel sito internet dell'Ente:

<https://www.provincia.modena.it/servizi/urp/accessibilita-e-note-legali-del-sito/privacy/>.

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è l'Ente Provincia di Modena, nella persona del Presidente della Provincia pro-tempore, con sede in Modena, Viale Martiri della libertà n. 34, CAP 41121.

L'Ente Provincia di Modena ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società Lepida S.c.p.A., contattabile tramite e-mail dpo-team@lepida.it oppure telefonicamente al numero 051/6338860.

L'Ente ha designato i Responsabili del trattamento nelle persone dei Direttori d'Area in cui si articola l'organizzazione provinciale, che sono preposti al trattamento dei dati contenuti nelle banche dati esistenti nelle articolazioni organizzative di loro competenza.

Il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Il Dirigente responsabile del Servizio interessato ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica in relazione al presente atto.

Per quanto precede,

IL PRESIDENTE DETERMINA

- 1) di autorizzare la costituzione di parte civile della Provincia di Modena nel procedimento penale in oggetto che, a seguito di indagini della Procura della Repubblica per i fatti di cui in premessa, sarà avviato dal Tribunale di Modena a carico del sig. S.M. per gli efferati omicidi di Renata Alexandra Trandafir e Gabriela Trandafir, al fine di rappresentare l'interesse dell'Ente e della sua comunità, quali parti offese dai gravi reati commessi, come già ampiamente specificato;
- 2) di nominare, quali legali a difesa della Provincia di Modena, l'Avv. Alessia Trenti e/o l'Avv. Annamaria Grasso, disgiuntamente, dipendenti dell'Ufficio Avvocatura Unico, conferendo loro ogni più ampio potere e facoltà previsti dalla legge per il mandato alle liti, autorizzando le stesse a farsi sostituire in udienza ed eleggendo domicilio in Modena, Viale Martiri della Libertà 34, presso la sede dell'Amministrazione provinciale di Modena;
- 3) di dare atto che, con separato provvedimento, il Presidente *pro tempore* procederà al rilascio di apposita procura alle liti nel procedimento penale in oggetto, al legale individuato;
- 4) di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa in quanto le incaricate sono dipendenti della Provincia di Modena e che per eventuali compensi, successivamente dovuti, si farà riferimento al regolamento del Servizio Avvocatura adottato con atto del Presidente n. 92 del 14/4/2015.

Il Presidente
TOMEI GIAN DOMENICO

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)